



COMUNE DI LAPIO
(Provincia di Avellino)

Viale Sicilia 83030 Lapio (AV) Tel. 0825 982005 fax 0825 982351

AVVISO PUBBLICO

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DLGS. N. 117/2017 FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE AMBITO SAI - AI SENSI DEL DM 18 NOVEMBRE 2019

Il Comune di Lapio ha aderito alla rete di accoglienza integrata di cui al Sistema di Accoglienza e Integrazione per richiedenti asilo e rifugiati, denominato SAI, così come modificato e integrato dalle linee guida di cui al decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28.03.2022 con la finalità di istituire un servizio di accoglienza SAI. A tal fine, intende partecipare all'Avviso del Ministero dell'Interno del 25 marzo 2022 *“Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia accoglienza di carattere ordinario”*, finalizzato alla ripartizione del Fondo Asilo per il triennio 2022 -2024.

Pertanto, allo scopo di attivare i suddetti servizi nei tempi che verranno richiesti dal Ministero dell'Interno, per la coprogettazione, entro l'anno 2022, indice il presente avviso ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore per la Coprogettazione ed eventuale gestione dei servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e titolari di protezione internazionale Ambito SAI- ai sensi del D; 18 novembre 2019.

La procedura di affidamento si svolgerà interamente per via telematica e sarà aggiudicata ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 del d.l. n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e così come previsto dalla disposizione introdotta dal D.L. n. 32/2019 e modificata dalla legge di conversione L. n. 55/2019 in vigore dal 18/06/2019, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati a seguito della pubblicazione del presente avviso di manifestazione di interesse sul sito istituzionale dell'ente e nella sezione Amministrazione Trasparente *“Sezione Bandi di gara e contratti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 d.lgs 50/2016, precisando che ai sensi del comma 7 del medesimo articolo l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi;*

L'avviso, in conformità con la normativa vigente, è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e consultazione di operatori economici potenzialmente interessati, cui rivolgere l'invito per la partecipazione alla procedura di gara. La presentazione della manifestazione di interesse da parte dell'operatore economico non vincola il Comune di Lapio al proseguimento della procedura e non fa sorgere in capo al soggetto partecipante alcun diritto e/o risarcimento e/o indennizzo.

1. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura è indetta ai sensi dell'art. 55 comma 3 del Dlgs n. 117/2017, delle Linee Guida e dei manuali di riferimento per il sistema di accoglienza SIPROIMI EX SPRAR, oggi SAI. Il servizio avrà come obiettivo principale la conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del

Sistema di Accoglienza e Integrazione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza". La proposta dal SAI è un'accoglienza integrata. Per accoglienza integrata s'intende *"la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell'autonomia individuale"* (DM 18/11/2019 — Linee Guida).

"L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria".

Il presente avviso, dunque, ha come oggetto la co-progettazione ed eventuale realizzazione dei percorsi di inclusione sociale relativamente alle persone individuate quali beneficiari dei servizi di accoglienza residenziale integrata, al fine di far conseguire loro il massimo livello possibile di autonomia, sia lavorativa ed abitativa, che negli altri livelli di inserimento sociale ed accesso ai diritti previsti quali linee fondanti del sistema di accoglienza integrata del SAI.

La co-progettazione avrà, inoltre, per oggetto la modalità di gestione, attraverso la messa a disposizione di strutture di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, del servizio di accoglienza integrata rivolta agli stranieri in particolare ai richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale o motivi umanitari appartenenti alla categoria ordinari, nuclei familiari anche monoparentali.

1.1. Luogo di esecuzione: COMUNE DI LAPIO

Il progetto del Comune di Lapio sarà articolato sulla disponibilità di strutture abitative specificamente adibite all'ospitalità di soggetti inseriti nei progetti, per una capienza di 20 posti.

2. DURATA E VALORE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Come disposto dal DM del Ministro dell'Interno 18.11.2019, le attività avranno inizio entro 60 GG dall'assegnazione del finanziamento. La relativa convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 36 mesi. Ai sensi dell'art.7, comma 1 delle Linee Guida, come richiamato dall'Avviso del Ministero dell'Interno del 25 marzo 2022, l'importo massimo del progetto è di euro 41,15 pro-die, pro-capite per n. 35 beneficiari categoria ordinari – nuclei familiari anche monoparentali per un importo totale di euro 525.691,25 per ciascuna annualità.

L'articolazione del progetto da parte del Comune di Lapio prevede le seguenti caratteristiche: n. Posti Utenti: 20 Categoria Ordinari. Gli affidatari dovranno garantire la gestione dei servizi e la funzionalità, riferita alla manutenzione ordinaria delle strutture di accoglienza per tutta la durata dell'affidamento.

3. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

L'Amministrazione, con il presente avviso di manifestare interesse, acquisisce la disponibilità da parte degli enti individuati, a co — progettare ed eventualmente a gestire servizi di accoglienza integrata rivolti a cittadini richiedenti protezione internazionale, titolari di protezione Categoria Ordinari, nuclei familiari anche monoparentali. L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere il servizio ai singoli/e, nel caso di mutate esigenze di accoglienza

Il progetto dovrà prevedere accoglienza residenziale supportata da interventi di: segretariato sociale e sportello informativo, invio ai servizi di competenza, accompagnamento ai servizi del territorio. Per accompagnamento all'integrazione si intende: ricerca opportunità formative, ricerca lavoro, orientamento sociale, ricerca casa. Si sottolinea che gli enti che intendono dare la disponibilità per l'accoglienza dovranno prevedere di:

- attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale Operativo SAI ex SIPROIMI:

http://www.serviziocentrale.it/file/SPRAR_Manuale_Unico_Rendicontazione_9.pdf;

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata sugli appositi registri presenze, sul territorio cittadino assicurando che gli utenti possano essere serviti da mezzi di trasporto pubblico ad adeguata frequenza di passaggio;

- fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati in funzione degli obiettivi di autonomia, da conseguire in coerenza con i diversi modelli e moduli abitativi proposti;

- provvedere alla fornitura di: 2 pasti giornalieri e della prima colazione - effetti lettereci - materiale per la pulizia e l'igiene personale. La fornitura di pasti può avvenire in varie forme quali ad esempio la preparazione in loco, il catering, l'invio a locali esterni, fornitura di pasti da asporto.

Per rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni dei beneficiari, la struttura dovrà garantire il raccordo con le Prefetture e con la rete dei servizi del territorio: servizio sociale, servizi sanitari, sistema educativo/formativo, servizi per il lavoro e centri per l'impiego, realtà socializzanti e del tempo libero, ecc. anche attraverso la sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione. Si potranno altresì promuovere percorsi e attività finalizzate all'integrazione, alla formazione e all'inserimento lavorativo. All'ingresso del Beneficiario la struttura predisporrà, in collaborazione con il servizio sociale del territorio un progetto educativo individualizzato (PEI) che tenga conto delle aspirazioni, competenze ed interessi del beneficiario oltre che delle informazioni raccolte dalla struttura di prima accoglienza. Il PEI dovrà, inoltre, prevedere momenti di compartecipazione e di responsabilizzazione alla gestione della vita quotidiana comune in struttura. Per conseguire una buona qualità dell'inserimento, verranno assicurate almeno le seguenti attività:

1. recupero e/o potenziamento delle risorse individuali del beneficiario allo scopo di favorire il processo di crescita;
2. orientamento e tutela legale: supporto nell'espletamento delle procedure di identificazione e del rilascio del permesso di soggiorno;
3. verifica della presenza di parenti e collaborazione per l'eventuale avvio delle procedure di ricongiungimento familiare;
4. assistenza psicologica e sanitaria - verifica di eventuali condizioni di vulnerabilità o di necessità particolari (disagio psicologico, vittime di tratta, torture, violenza);
5. assolvimento dell'obbligo scolastico;
6. insegnamento della lingua italiana anche in raccordo con i piani regionali per la formazione civico linguistica;
7. formazione secondaria e/o professionale;
8. il collocamento in attività lavorative in apprendistato e/o in tirocini;
9. inserimento in contesti e attività socializzanti e per il tempo libero

Dovrà, inoltre, essere previsto un pocket money da erogarsi secondo le modalità definite nel PEI e dalle linee guida Siproimi.

Personale:

Con riferimento alla finalità educativa e di accompagnamento verso l'autonomia, il personale organizzato in equipe multidisciplinare assicura la presenza in relazione ai bisogni di ciascun ospite, in particolare per lo svolgimento delle attività, va assicurata la presenza dei seguenti profili:

- responsabile in possesso del diploma di laurea in scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze sociali, discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogiche, con almeno tre anni di esperienza con funzioni educative, referente della gestione, della progettazione del servizio e di quella individuale;
- Educatori, in possesso del titolo di educatore rilasciato ai sensi della normativa vigente;
- Mediatori culturali in possesso di specifico titolo di studio, con finalità di supporto educativo di appoggio e di orientamento;
- Operatori con funzioni di supporto alla gestione della struttura per favorire il coinvolgimento degli ospiti.

In sede di formulazione del PEI, sarà cura dei servizi competenti, definire l'eventuale presenza di altre figure, sulla base delle esigenze degli ospiti.

La composizione dell'equipe, l'impegno orario e le modalità di lavoro, in ottemperanza a quanto prescritto dai DM

18 novembre 2019, e dalle linee guida e dal vigente manuale SAI in osservanza del Regolamento 4/2007 di attuazione della legge 11/2007 sarà definita in sede di progettazione.

Strutture ricettive

Dovranno essere indicate le caratteristiche delle risorse alloggiative che si intende di mettere a disposizione dai partecipanti e le caratteristiche delle attività e dei servizi rivolti all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione sociale degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative.

Ai sensi delle linee guida allegate al DM 18 novembre 2019 si richiede che le strutture messe a disposizione abbiano:

- a) adeguata collocazione territoriale in ordine a vicinanza a mezzi di trasporto pubblico, rete commerciale/mercatale, privilegiando quegli immobili che, dal punto di vista logistico, favoriscono la mobilità sul territorio cittadino e l'accesso agli esercizi commerciali ed ai vari servizi pubblici amministrativi e sanitari;
- b) accesso ai servizi di prossimità (Scuole, strutture sportive, negozi, etc) in distanze percorribili a piedi;
- c) nel caso di alloggi, caratteristiche tipologiche secondo i canoni normativi della civile abitazione, con le relative certificazioni di conformità degli impianti e n. ospiti per superficie disponibile coerente con le indicazioni previste dalla certificazione per l'idoneità abitativa;
- d) arredamento completo e adeguato alle esigenze abitative degli ospiti, in termini di confort ancorché alloggiati in regime di convivenza.

L'offerente dovrà indicare il numero di posti che mette a disposizione per partecipare all'Avviso.

Dopo l'individuazione dell'ente sarà costituito un tavolo di co-progettazione, composto da: da un rappresentante dell'Ente Comunale da un rappresentante dell'ente selezionato. Il tavolo, oltre ad avere i compiti della co-progettazione e di tutti gli adempimenti connessi, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro, durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste, in sede di progettazione.

Il Ministero dell'Interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata disponendone il finanziamento.

L'Amministrazione si impegna a stipulare un'apposita convenzione con l'ente/enti gestore/i individuato/i **solo a seguito di comunicazione da parte del Ministero dell'interno dell'approvazione e conseguente finanziamento del progetto presentato ed effettuate, in ogni caso, le verifiche di cui all'art. 80 del dies 50/2016.**

4 - DUVRI. Non è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (DUVRI), in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza.

5 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio ai sensi dell'art. 8 comma 1 della legge 120/2020.

Informazioni in merito al progetto SIPROIMI attualmente in essere sono acquisibili presso il Settore Politiche sociali, previo appuntamento.

6 - SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è fatto divieto all'Ente attuatore aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del Contratto che verrà stipulato. Inoltre, considerata la particolare natura professionale dei servizi oggetto dell'appalto ed i requisiti tecnici richiesti all'Ente attuatore affidatario, è fatto divieto di ricorrere all'istituto del subappalto. In caso di violazione di detti divieti, fermo restando il diritto da parte della S.A. al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs.

50/2016. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la S.A..

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare esclusivamente i soggetti giuridici di cui al D.lgs 117/2017: imprese sociali, Società Cooperative, Associazioni riconosciute e non riconosciute, Istituzioni Private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ed altri organismi non aventi scopo di lucro comunque dotati di iscrizione al R.E.A. e di Statuto associativo che preveda l'attività di volontariato. Tutti i soggetti dovranno possedere, a pena di esclusione, i requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 certificati attraverso DGUE. Potranno rispondere all'avviso esclusivamente soggetti che possano dimostrare di possedere:

a) un fatturato medio nell'ultimo triennio 2019.2020.2021, riferito ai servizi di accoglienza residenziale dei rifugiati e richiedenti asilo o di inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti immigrati particolarmente svantaggiati a causa di ragioni politiche, economiche e sociali, conferiti da Enti pubblici, per l'importo di almeno €. 1.000.000,00 escluso IVA all'anno per un ammontare complessivo di € 3.000.000,00;

b) una esperienza almeno biennale e consecutiva (ai sensi dell'Art. 10 delle linee guida DM Interno 18.11.2019) nell'ultimo triennio, nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza nell'accoglienza di nuclei familiari anche monoparentali, debitamente documentate, quest'ultima comprovata da servizi in essere.

Attesa la complessità tecnica ed organizzativa del servizio oggetto dell'appalto è necessario che i soggetti concorrenti presentino un'organizzazione coerente con il servizio da svolgere.

È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 48 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente.

È vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, siffatti ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla selezione.

Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati. L'associazione o il raggruppamento degli enti attuatori possono essere formalizzati anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni. Nel caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, gli stessi sono tenuti a presentare apposita "Istanza di Partecipazione" ed ad indicare in sede di offerta se si intenda eseguire il servizio con la propria organizzazione d'impresa, ovvero per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma (individuale o associata) alla medesima gara. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. In caso di affidamento, i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Nota bene:

- È consentita ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.lgs.n.50/2016, la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) - raggruppamenti temporanei di concorrenti - ed e -, consorzi ordinari di concorrenti - anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei madanti.

- Nel caso di soggetti già raggruppati o di consorzi ordinari di concorrenti è espressamente richiesto, a pena di esclusione, l'atto costitutivo, in originale o copia resa conforme nei modi di legge, dal quale si evinca il soggetto delegato alla sottoscrizione del relativo contratto d'appalto in caso di aggiudicazione. Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. In conformità alle previsioni normative è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante procede altresì ad escludere dalla gara i concorrenti, nel caso venga accertato sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I soggetti potranno anche già presentarsi all'interno di una rete con un'unica proposta di co-progettazione. In questo caso, dovranno presentare un'istanza unitaria, pur dichiarando il possesso, per ciascuno, dei requisiti richiesti. Per i requisiti di cui all'art. 4 lett. a e lett.b del presente avviso dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. È ammesso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 97 del D.LGS. 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice dei Contratti;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del

8. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione i soggetti indicati all'art.7 dovranno presentare la propria istanza all'indirizzo pec: comune.lapio@asmepec.it, entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, a pena di esclusione.

Nella presente manifestazione di interesse, con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile, dopo l' apposizione della firma digitale, dall' estensione «.p7m»; nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple parallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate;

il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse.

Entro il termine prefissato per la presentazione della manifestazione di interesse è possibile revocare la propria partecipazione o apportare modifiche a quella già presentata; in tal caso dovrà essere inviata all'indirizzo pec comune.lapio@asmepec.it una nuova manifestazione di interesse in sostituzione di quella precedentemente inviata.

9. MODALITA' DI SELEZIONE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DA INVITARE :

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà, al termine delle operazioni, all' invito dei concorrenti ammessi.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Al termine dell'indagine di mercato il RUP inviterà **almeno cinque** operatori economici, individuati mediante estrazione a sorte fra tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato il proprio interesse a partecipare e verrà, quindi, attivata una procedura negoziata tramite MEPA.

Nel caso di presentazione di manifestazioni di interesse inferiori a cinque o di operatori economici che siano in possesso dei requisiti richiesti, inferiori a cinque, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento con gli operatori concorrenti partecipanti.

10. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'operatore economico a cui affidare il servizio sarà individuato a seguito di procedura di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 del d.l. n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e del 36 comma 9 - bis, del D.Lgs. n. 50/2016, così come previsto dalla disposizione introdotta dal D.L. n. 32/2019 e modificata dalla legge di conversione L. n. 55/2019 in vigore dal 18/06/2019, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo ai sensi dell'art. 95 d.lgs 50/2016.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle dichiarazioni d'interesse, la stazione appaltante procederà ad inviare la lettera d'invito a presentare l'offerta tecnica precisando che ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 95 d.lgs 50/2016 l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

11. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni sulla procedura di gara è possibile contattare il Responsabile del Servizio Area 1.

Copia dell'avviso della manifestazione di interesse e degli atti costituenti il progetto di servizio SIPROIMI posto a base di gara sono disponibili sul sito del Comune di Lapio www.comune.lapio.av.it.

12. REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni previsti da Codice tra stazione appaltante e operatori economici verranno eseguiti utilizzando i mezzi di comunicazione elettronici; pertanto si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato.

Eventuali modifiche all'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo dello stesso, dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni recapitate al mandatario, capogruppo si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Resta fermo tutto quanto previsto in merito all'informazione dei candidati e degli offerenti da parte dell'art. 76 del Codice.

13. TUTELA DELLA PRIVACY -

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Stazione Appaltante < COMUNE DI LAPIO >;
- b) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Stazione Appaltante, implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima.

Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

14. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio per n.15 giorni.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del procedimento è la Dott.ssa Alba Lidia Tropeano Area 1 – Ufficio Amministrativo del Comune di Lapio, informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla PEC: comune.lapio@asmepec.it

Allegati:

- Istanza di partecipazione e dichiarazione.